

Ora tutti a casa

MISSIONE AFGHANA Secondo Francesco Cossiga, meglio ritirare le truppe, visto che il governo non è «né moralmente né politicamente» in grado di sostenere la nuova situazione di guerra. Anche se l'esecutivo cadrebbe soltanto se in Libano...

—di Stefano Brusadelli

«**H**o un dubbio. Se le vittime, anziché afgani uccisi dagli americani, fossero stati civili israeliani uccisi da Hamas, Massimo D'Alema si sarebbe turbato nello stesso modo?». Sulfureo più del solito, Francesco Cossiga attacca la politica estera del governo Prodi, allargando il tiro su tutta la presenza militare italiana all'estero.

Non pensa che l'apprensione di D'Alema sulla condotta Usa in Afghanistan rifletta i sentimenti prevalenti in Italia?

Effettivamente credo che se si tenesse un referendum la stragrande maggioranza degli italiani si pronuncerebbe contro quella guerra.

E lei?

Io consigliereerei di ritirarci come abbiamo fatto in Iraq, considerato che dietro le nostre truppe c'è un governo come l'attuale che non è né moralmente né politicamente in grado di sostenerle. Suggestirei, anzi, di smetterla con tutte le missioni cosiddette di pace, nelle quali in realtà si va anche a sparare. La guerra lasciamola a chi la può fare.

In Senato voterà contro la missione?

Sì, anche in conformità alla teologia scolastica, che insegna come per essere giusta una guerra deve avere possibilità di vittoria. E quella in Afghanistan non ne ha.

È preoccupato per i nostri soldati?

Temo che i miei amici D'Alema e Arturo Parisi (il ministro della Difesa, ndr) si lorderanno del sangue dei nostri soldati quando scatterà l'offensiva talebana.

Soldati morti uguale crisi del governo Prodi?

No, la colpa sarebbe attribuita a statunitensi e britannici, che con la cattiva impostazione politica della guerra avrebbero giustificato la reazione afgana. Il governo cadrebbe in un solo caso: se in

Libano soldati italiani uccidessero combattenti di Hamas. Se invece uccidessero soldati israeliani verrebbero decorati.

E se a morire in Libano fossero soldati italiani?

Se uccisi dagli israeliani, sarà ritirato l'ambasciatore da Tel Aviv. Se da Hamas, si tratterà di un incidente.

Lei dubita delle virtù marziali italiane.

Turbamenti di D'Alema a parte, come giudica la condotta del governo dopo l'aggravarsi della situazione afgana?

La cosa peggiore è stata l'ipocrisia. Fino a ieri il governo ha negato che vi fosse il pericolo di un'offensiva talebana, che le nostre truppe fossero agli ordini della Nato e addirittura che vi fosse una guerra.

Sulla politica estera si vedrà spesso l'op-

» L'Italia non è paese di eserciti, ma di eroi. I paesi di eserciti sono anzitutto quelli nati dalle rivoluzioni...

PROCCURATORE
In alto, il senatore a vita Francesco Cossiga. In basso, il ministro degli Esteri Massimo D'Alema.

L'Italia non è paese di eserciti, ma di eroi, che è cosa diversa. Lo lasci dire a me che ho tre decorati in famiglia. Noi siamo popolo di eroi. E di forze speciali.

Quali sono i popoli di eserciti?

Poiché la violenza è rivoluzionaria, gli stati nati dalle rivoluzioni, e cioè Usa, Russia, Cina e Francia. Ma sono popoli di eserciti anche il Regno Unito e la Germania.

Fino a che punto la sinistra radicale che sostiene Prodi potrà sopportare perdite umane in Afghanistan?

Fino in fondo. La sinistra radicale sa bene che se Prodi cadesse si andrebbe a elezioni vinte dal centro-destra. E se mai il centro-sinistra tornasse a governare, lo farebbe con la formula D'Alema-Cossiga del 1998. Cioè, senza di loro.

posizione salvare il governo. Quanto potrà tollerarlo il capo dello Stato?

Lo dovrà tollerare. Il capo dello Stato non ha alcun diritto di sindacare la composizione delle maggioranze. A lui, e lo dico come ex capo dello Stato, non compete di fornire indirizzi politici.

Mi permetta una curiosità fuori dal tema di questa intervista: come voterà sui Dico?

Non ne voglio parlare più. Se la sbrighi il segretario di Stato del Vaticano. Se poi vuole proprio una risposta, uso le parole del cardinal Martini: «L'argomento è complesso e non me ne impiccio». ●

WWW.

www.difesa.it/Operazioni+Militari/
operazioni+in+atto/Afghanistan+-+ISAF/
www.afghandaily.com/
www.cia.gov/cia/publications/factbook/
geos/af.html